

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL
RECLUTAMENTO DI 146 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE
NEL RUOLO DI MAGISTRATO TRIBUTARIO - MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - PROVA PRESELETTIVA -
BUSTA 4**

- 1) **In quale dei seguenti casi, l'art. 1180 del codice civile prevede che l'obbligazione possa essere adempiuta da un terzo anche contro la volontà del creditore?**
- A Nel solo caso in cui il debitore abbia manifestato al creditore la sua opposizione.
 - B Solo nel caso di prestazioni infungibili.
 - C Se il creditore non ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.
 - D In nessun caso; l'obbligazione deve sempre essere adempiuta dal debitore, perché è tra questi ed il creditore che si è creato il rapporto giuridico obbligatorio.
-
- 2) **Nel caso di mora del creditore, chi è tenuto, ai sensi dell'art. 1207 del codice civile, a sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta?**
- A Il creditore.
 - B Il creditore e il debitore in parti uguali fra loro.
 - C Il debitore, in ogni caso.
 - D Il debitore salvo diversa pattuizione.
-
- 3) **A norma dell'art. 1238 del codice civile, la rinuncia alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?**
- A Sì, in ogni caso.
 - B Sì, salvo che si tratti di garanzie personali.
 - C Sì, salvo che si tratti di garanzie reali.
 - D No.
-
- 4) **È corretto affermare, ai sensi dell'art. 1285 del codice civile, che il debitore di un'obbligazione alternativa si libera eseguendo una delle due prestazioni dedotte in obbligazione?**
- A Sì, ma non può costringere il creditore a ricevere parte dell'una e parte dell'altra.
 - B No, si libera eseguendo parte dell'una e parte dell'altra.
 - C No, si libera eseguendo la prestazione più gravosa.
 - D No, si libera solo eseguendo la prestazione richiesta dal creditore.
-
- 5) **Secondo quanto disposto dall'art. 1282 del codice civile, i crediti liquidi ed esigibili di somme di denaro producono interessi di pieno diritto?**
- A Sì, ma solo dalla costituzione in mora.
 - B No, in nessun caso.
 - C Sì, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente.
 - D Sì, ma solo se convenuti espressamente tra le parti.
-
- 6) **A norma dell'art. 1367 del codice civile, in quale delle seguenti ipotesi può ravvisarsi l'applicazione del "principio di conservazione", che trova speciale rilievo come criterio da seguire nell'interpretazione dei contratti?**
- A Quando, nel dubbio, il contratto venga interpretato nel senso in cui possa esplicitare un qualche effetto, anziché in quello secondo cui non ne avrebbe alcuno.
 - B Quando, nel dubbio, si interpreti il contratto in modo da alterare il meno possibile il patrimonio di ciascuna delle parti, rispetto alla sua consistenza nel momento in cui sorge l'obbligazione.
 - C Quando, nel dubbio, il contratto venga interpretato nel senso della conservazione dell'equilibrio tra prestazione e controprestazione.
 - D Quando, nel dubbio, l'interpretazione data al contratto è quella tendente a conservare i soli effetti non patrimoniali di esso.

-
- 7) **In base a quanto disposto dall'art. 1352 del codice civile, quando le parti convengono per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto, si presume che tale forma sia voluta:**
- A Per la interpretazione certa del contratto.
 - B Per la pubblicità del contratto.
 - C Per la prova del contratto.
 - D Per la validità del contratto.
-
- 8) **A norma dell'art. 1344 del codice civile, è corretto affermare che la causa del contratto in frode alla legge si reputa illecita?**
- A No, si reputa illecita la causa del contratto solo quando è contraria all'ordine pubblico.
 - B No, si reputa illecita la causa del contratto solo quando è contraria a norme imperative.
 - C No, si reputa illecita la causa del contratto solo quando è contraria al buon costume.
 - D Sì, si reputa illecita la causa quando il contratto costituisce il mezzo per eludere l'applicazione di una norma imperativa.
-
- 9) **A norma dell'art. 1656 del codice civile, l'appaltatore può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio?**
- A L'appaltatore può dare in subappalto solo l'esecuzione del servizio.
 - B Sì, è sempre in facoltà dell'appaltatore dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio.
 - C No, se non è stato autorizzato dal committente.
 - D L'appaltatore può dare in subappalto solo l'esecuzione dell'opera.
-
- 10) **Il contratto con il quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura, ai sensi dell'art. 1766 del codice civile, è:**
- A Il contratto di mandato.
 - B Il contratto di agenzia.
 - C Il sequestro convenzionale.
 - D Il contratto di deposito.
-
- 11) **Come devono essere costituite le associazioni, ai sensi dell'art. 14 del codice civile?**
- A Solo con atto pubblico.
 - B Solo con l'iscrizione nell'apposito registro.
 - C Anche con scrittura privata registrata.
 - D Anche per testamento.
-
- 12) **È corretto affermare che, a norma dell'art. 5 del codice civile, gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati anche quando siano contrari al buon costume?**
- A No, sono vietati solo quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica, o quando siano altrimenti contrari alla legge e all'ordine pubblico.
 - B Sì.
 - C No, sono vietati solo quando siano contrari alla legge e all'ordine pubblico.
 - D No, gli atti di disposizione del proprio corpo non sono mai vietati per ragioni di contrarietà al buon costume in ossequio al principio costituzionale della libertà delle persone fisiche.
-
- 13) **Ai sensi dell'art. 923 del codice civile, le cose mobili che non sono proprietà di alcuno (tali sono le cose abbandonate e gli animali che formano oggetto di caccia o di pesca), si acquistano:**
- A Per invenzione, per accessione successione a causa di morte e negli altri modi stabiliti dalla legge.
 - B Per effetto di usucapione e di contratti.
 - C Con l'occupazione.
 - D Per effetto di successione a causa di morte e negli altri modi stabiliti dalla legge.
-
- 14) **Sono "pertinenze", ai sensi dell'art. 817 del codice civile:**
- A Le cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria.
 - B Le cose destinate in modo durevole a servizio o ad ornamento di un'altra cosa.
 - C Le cose che risultano dalla divisione di un'altra cosa.
 - D Le cose che per la loro natura o dimensione possono essere contenute in un'altra cosa.

-
- 15) **A norma dell'art. 2953 del codice civile, in materia di prescrizione, i diritti per i quali la legge stabilisce una prescrizione più breve di dieci anni, quando riguardo ad essi è intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato, si prescrivono con il decorso di:**
- A Dieci anni o cinque anni, a seconda della materia.
 - B Dieci anni.
 - C Venti anni.
 - D Cinque anni.
-
- 16) **Dispone l'art. 139 del codice di procedura civile che, se non avviene nel modo previsto nell'articolo 138 dello stesso codice, la notificazione deve essere fatta nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio. Se il destinatario non viene trovato in uno di tali luoghi, l'ufficiale giudiziario consegna copia dell'atto a una persona di famiglia o addetta alla casa, allo ufficio o all'azienda, purché:**
- A Non minore di diciotto anni o non palesemente incapace.
 - B Non minore di quattordici anni o non palesemente incapace.
 - C Non minore di dodici anni o non palesemente incapace.
 - D Non minore di sedici anni o non palesemente incapace.
-
- 17) **Secondo quanto disposto dall'art. 158 del codice di procedura civile, la nullità derivante da vizi relativi alla costituzione del giudice o all'intervento del pubblico ministero è insanabile?**
- A No, può essere sanata nei casi previsti dallo stesso art. 158.
 - B Sì, sempre, ma può essere rilevata solo su istanza di parte.
 - C Sì, e deve essere rilevata d'ufficio, salva la disposizione dell'art. 161 del predetto codice.
 - D No, solo la nullità derivante da vizi relativi alla costituzione del giudice non può essere sanata.
-
- 18) **A norma dell'art. 135 del codice di procedura civile, il decreto deve essere motivato?**
- A Sì, ma solo succintamente.
 - B No, salvo che la motivazione sia prescritta espressamente dalla legge.
 - C No, in nessun caso.
 - D Sì, sempre.
-
- 19) **A norma dell'art. 50-bis del codice di procedura civile, nelle cause devolute alle sezioni specializzate, il tribunale giudica:**
- A In composizione collegiale o monocratica a seconda del valore.
 - B In composizione collegiale o monocratica a seconda della materia.
 - C In composizione monocratica.
 - D In composizione collegiale.
-
- 20) **È corretto affermare, in conformità all'art. 92 del codice di procedura civile, che il giudice può compensare le spese tra le parti parzialmente solo se vi è soccombenza reciproca?**
- A No, solo nel caso di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.
 - B No, solo nel caso di assoluta novità della questione trattata.
 - C No, anche nel caso di assoluta novità della questione trattata o di mutamento della giurisprudenza rispetto alle questioni dirimenti.
 - D Sì.
-
- 21) **A norma dell'art. 39 del codice di procedura civile, se una stessa causa è proposta davanti a giudici diversi, quello successivamente adito dichiara la litispendenza:**
- A In qualunque stato e grado del processo.
 - B Non oltre l'udienza di cui all'articolo 183 del predetto codice.
 - C Fino al termine del giudizio in grado d'appello.
 - D Entro il termine del giudizio di primo grado.
-
- 22) **L'art. 52 del codice di procedura civile disciplina l'istituto della ricusazione del giudice. A riguardo, tale ricusazione può proporsi oralmente all'udienza prima della discussione?**
- A Sì, quando non sono noti i magistrati che sono chiamati a trattare o decidere la causa.
 - B No, salvo i casi tassativamente previsti dalla legge.

- C Sì, in ogni caso.
 - D No, in ogni caso la ricasazione si propone mediante ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore.
-

23) **Dispone l'art. 300 del codice di procedura civile che, se alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti) si avvera nei riguardi della parte che si è costituita a mezzo di procuratore, questi lo dichiara in udienza o lo notifica alle altre parti. In tal caso:**

- A Il processo è interrotto al momento dell'evento.
 - B L'evento non produce effetto se non nel caso di riapertura dell'istruzione.
 - C Il processo è interrotto dal momento in cui il fatto interruttivo è documentato dall'altra parte, o è notificato ovvero è certificato dall'ufficiale giudiziario nella relazione di notificazione di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 292 dello stesso codice.
 - D Il processo è interrotto dal momento di tale dichiarazione o notificazione, salvo che avvenga la costituzione volontaria o la riassunzione a norma dell'articolo 299 dello stesso codice.
-

24) **A norma dell'art. 245 del codice di procedura civile, è corretto affermare che la rinuncia fatta da una parte all'audizione dei testimoni da essa indicati non ha effetto se le altre non vi aderiscono e se il giudice non vi consente?**

- A No, la rinuncia fatta da una parte all'audizione dei testimoni da essa indicati ha sempre effetto.
 - B Sì.
 - C No, la rinuncia non ha effetto solo se le altre parti non vi aderiscono.
 - D No, la rinuncia non ha effetto solo se il giudice non vi consente.
-

25) **A norma dell'art. 167, 2° comma, del codice di procedura civile, nella comparsa di risposta il convenuto, a pena di decadenza, deve:**

- A Proporre le eventuali domande riconvenzionali e le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio.
 - B Indicare i mezzi di prova di cui intende valersi e i documenti che offre in comunicazione.
 - C Formulare le conclusioni.
 - D Proporre tutte le sue difese prendendo posizione in modo chiaro e specifico sui fatti posti dall'attore a fondamento della domanda.
-

26) **Dispone l'articolo 171-ter, numero 1), del codice di procedura civile, che almeno quaranta giorni prima dell'udienza di cui all'articolo 183 dello stesso codice, le parti, a pena di decadenza, possono con memorie integrative:**

- A Proporre le domande e le eccezioni che sono conseguenza della domanda riconvenzionale o delle eccezioni proposte dal convenuto o dal terzo.
 - B Replicare alle eccezioni nuove e indicare la prova contraria.
 - C Indicare i mezzi di prova ed effettuare le produzioni documentali.
 - D Replicare alle domande e alle eccezioni nuove o modificate dalle altre parti.
-

27) **A norma dell'art. 155 del codice di procedura civile, nel computo dei termini a giorni o ad ore:**

- A Si escludono il giorno o l'ora finali.
 - B Il giorno e l'ora iniziali e finali dei termini assegnati sono computati a tutti gli effetti.
 - C Si escludono il giorno o l'ora iniziali e finali.
 - D Si escludono il giorno o l'ora iniziali.
-

28) **Dispone l'art. 351 del codice di procedura civile che, sull'istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza prevista dal primo e dal secondo comma dell'articolo 283, il giudice provvede:**

- A Con decreto non impugnabile entro dieci giorni dal deposito dell'istanza.
 - B Con ordinanza non impugnabile nella prima udienza.
 - C Con ordinanza non impugnabile entro dieci giorni dal deposito dell'istanza.
 - D Con decreto non impugnabile nella prima udienza.
-

29) **Dispone l'art. 345 del codice di procedura civile che nel giudizio d'appello:**

- A Non possono essere ammessi nuovi mezzi di prova e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile.

- B Non possono proporsi nuove eccezioni, in nessun caso.
 - C Non possono domandarsi gli interessi, i frutti e gli accessori maturati dopo la sentenza impugnata.
 - D Non può domandarsi il risarcimento dei danni sofferti dopo la sentenza impugnata.
-

30) **In base al disposto dell'art. 502 del codice di procedura civile, è corretto affermare che, salve le disposizioni speciali del codice civile, per l'espropriazione delle cose date in pegno l'assegnazione o la vendita può essere chiesta senza che sia stata preceduta da pignoramento?**

- A No, in nessun caso l'espropriazione delle cose date in pegno può essere chiesta senza che sia stata preceduta da pignoramento.
 - B No, può essere chiesta senza che sia stata preceduta da pignoramento solo l'espropriazione dei mobili soggetti ad ipoteca.
 - C Sì.
 - D No, può essere chiesta senza che sia stata preceduta da atto di precetto.
-

31) **Ai sensi dell'art. 5, terzo comma, lett. d) del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**

- A Per sede di direzione effettiva si intende la coordinata, anche se non continua, assunzione delle decisioni strategiche riguardanti la società o l'associazione nel suo complesso.
 - B Per sede di direzione effettiva si intende la continua e coordinata assunzione delle decisioni strategiche riguardanti la società o l'associazione nel suo complesso.
 - C Per sede di direzione effettiva si intende la continua, anche se non coordinata, assunzione delle decisioni strategiche riguardanti la società o l'associazione nel suo complesso.
 - D Per sede di direzione effettiva si intende la assunzione delle decisioni strategiche riguardanti la società o l'associazione nel suo complesso a prescindere dal fatto che l'assunzione delle decisioni predette avvenga in modo continuo e coordinato.
-

32) **Per consentire il contraddittorio, l'amministrazione finanziaria comunica al contribuente, con modalità idonee a garantirne la conoscibilità, lo schema di atto:**

- A Assegnando un termine non inferiore a venti giorni liberi per consentirgli eventuali controdeduzioni ovvero, su richiesta, per accedere ed estrarre copia degli atti del fascicolo.
 - B Assegnando un termine non inferiore a ottanta giorni per consentirgli eventuali controdeduzioni ovvero, su richiesta, per accedere ed estrarre copia degli atti del fascicolo.
 - C Assegnando un termine non inferiore a trenta giorni per consentirgli eventuali controdeduzioni ovvero, su richiesta, per accedere ed estrarre copia degli atti del fascicolo.
 - D Assegnando un termine non inferiore a sessanta giorni per consentirgli eventuali controdeduzioni ovvero, su richiesta, per accedere ed estrarre copia degli atti del fascicolo.
-

33) **Seleziona l'affermazione corretta:**

- A Le disposizioni del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 prevalgono, purché non siano più favorevoli al contribuente, sugli accordi internazionali contro la doppia imposizione.
 - B Le disposizioni del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 non prevalgono, anche se più favorevoli al contribuente, sugli accordi internazionali contro la doppia imposizione.
 - C Le disposizioni del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 si applicano, se più favorevoli al contribuente, anche in deroga agli accordi internazionali contro la doppia imposizione, purché quest'ultimi siano stati stipulati in un momento successivo al predetto decreto.
 - D Le disposizioni del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 si applicano, se più favorevoli al contribuente, anche in deroga agli accordi internazionali contro la doppia imposizione.
-

34) **Tra i casi di manifesta illegittimità dell'atto o dell'imposizione che giustificano l'esercizio del potere di autotutela c.d. "obbligatoria":**

- A Rientra l'errore sul presupposto d'imposta. Non vi rientrano, invece, la mancata considerazione di pagamenti di imposta regolarmente eseguiti e la mancanza di documentazione, anche se successivamente sanata.
 - B Rientrano l'errore sul presupposto d'imposta, la mancata considerazione di pagamenti di imposta regolarmente eseguiti e la mancanza di documentazione successivamente sanata, anche oltre i termini ove previsti a pena di decadenza.
 - C Non rientra l'errore sul presupposto d'imposta. Vi rientrano, invece, la mancata considerazione di pagamenti di imposta regolarmente eseguiti e la mancanza di documentazione successivamente sanata, non oltre i termini ove previsti a pena di decadenza.
 - D Rientrano l'errore sul presupposto d'imposta, la mancata considerazione di pagamenti di imposta regolarmente eseguiti e la mancanza di documentazione successivamente sanata, non oltre i termini ove previsti a pena di decadenza.
-

- 35) **Il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario:**
- A Rientra tra le materie di legislazione concorrente.
 - B E' di competenza esclusiva dello Stato, che si adegua alle indicazioni dell'Unione Europea.
 - C E' di competenza esclusiva dell'Unione Europea.
 - D E' di competenza esclusiva dello Stato.
-
- 36) **Stante quanto previsto dall'art. 37 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**
- A Il reddito delle unità immobiliari non ancora iscritte in catasto è determinato comparativamente a quello delle unità similari già iscritte.
 - B Le unità immobiliari non ancora iscritte in catasto non si considerano produttive di reddito.
 - C Il reddito delle unità immobiliari non ancora iscritte in catasto è determinato forfettariamente, e non comparativamente, tenuto conto del reddito prodotto dalle unità similari già iscritte.
 - D Il reddito delle unità immobiliari non ancora iscritte in catasto è determinato forfettariamente, a prescindere dal reddito delle unità similari già iscritte.
-
- 37) **Seleziona l'affermazione corretta:**
- A E' ammesso il referendum per le leggi tributarie ma non anche per quelle di bilancio.
 - B E' ammesso il referendum per le leggi di bilancio ma non anche per quelle tributarie.
 - C Non è ammesso il referendum per le leggi tributarie e di bilancio.
 - D E' ammesso il referendum sia per le leggi tributarie sia per quelle di bilancio.
-
- 38) **Le cessioni, concessioni, licenze e simili relative a diritti d'autore, quelle relative ad invenzioni industriali, modelli, disegni, processi, formule e simili e quelle relative a marchi e insegne, nonché le cessioni, concessioni, licenze e simili relative a diritti o beni similari ai precedenti:**
- A Costituiscono cessioni di beni, purché effettuate verso corrispettivo.
 - B Costituiscono in ogni caso cessioni di beni.
 - C Costituiscono prestazioni di servizi, se effettuate verso corrispettivo.
 - D Costituiscono prestazioni di servizi, anche se non effettuate a fronte di corrispettivo.
-
- 39) **Nell'ambito del consolidato fiscale nazionale:**
- A Gli obblighi di versamento a saldo ed in acconto competono esclusivamente alle controllate.
 - B Gli obblighi di versamento a saldo competono esclusivamente alle controllate. Gli obblighi di versamento in acconto competono esclusivamente alla controllante.
 - C Gli obblighi di versamento a saldo competono esclusivamente alla controllante. Gli obblighi di versamento in acconto competono esclusivamente alle controllate.
 - D Gli obblighi di versamento a saldo ed in acconto competono esclusivamente alla controllante.
-
- 40) **Ai sensi dell'art. 25 del d.P.R. del 26 aprile 1986 n. 131:**
- A Un atto in parte oneroso e in parte gratuito è soggetto all'imposta sul valore aggiunto per la parte a titolo oneroso, salva l'applicazione dell'imposta sulle donazioni per la parte a titolo gratuito.
 - B Un atto in parte oneroso e in parte gratuito non è soggetto all'imposta di registro per la parte a titolo oneroso. E' soggetto esclusivamente all'applicazione dell'imposta sulle donazioni per la parte a titolo gratuito.
 - C Un atto in parte oneroso e in parte gratuito è soggetto all'imposta sul valore aggiunto per la parte a titolo oneroso, salva l'applicazione dell'imposta di registro per la parte a titolo gratuito.
 - D Un atto in parte oneroso e in parte gratuito è soggetto all'imposta di registro per la parte a titolo oneroso, salva l'applicazione dell'imposta sulle donazioni per la parte a titolo gratuito.
-
- 41) **Quale norma del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 individua univocamente il presupposto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche?**
- A L'art. 2 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
 - B L'art. 1 della Legge 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente).
 - C L'art. 2 della Legge 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente).
 - D L'art. 1 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917.
-
- 42) **Agli effetti del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633:**
- A Per "trasporto intracomunitario di beni" si intende il trasporto di beni il cui luogo di partenza e il cui luogo

di arrivo sono situati nel territorio del medesimo Stato membro.

- B Per "trasporto intracomunitario di beni" si intende il trasporto di beni il cui luogo di partenza e il cui luogo di arrivo sono situati nel territorio di due Stati membri diversi.
 - C Per "trasporto intracomunitario di beni" si intende il trasporto di beni il cui luogo di partenza e il cui luogo di arrivo sono situati in aree o regioni tra loro limitrofe del medesimo Stato membro.
 - D Per "trasporto intracomunitario di beni" si intende il trasporto di beni il cui luogo di partenza e il cui luogo di arrivo sono situati in aree o regioni tra loro adiacenti del medesimo Stato membro.
-

43) Considerato l'art. 12 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), seleziona l'affermazione corretta:

- A Delle osservazioni e dei rilievi del professionista che assiste il contribuente deve darsi atto nel processo verbale delle operazioni di verifica. Non deve darsi atto delle osservazioni, ma soltanto dei rilievi formulati per iscritto dal contribuente.
 - B Delle osservazioni e dei rilievi del contribuente e del professionista, che eventualmente lo assista, deve darsi atto nel processo verbale delle operazioni di verifica.
 - C Delle osservazioni e dei rilievi del contribuente deve darsi atto nel processo verbale delle operazioni di verifica. Nel processo verbale delle operazioni di verifica non deve darsi atto delle osservazioni e dei rilievi del professionista che assiste il contribuente.
 - D Dei rilievi del contribuente e del professionista, che eventualmente lo assista, deve darsi atto nel processo verbale delle operazioni di verifica. Non deve darsi atto delle osservazioni formulate dagli stessi.
-

44) L'art. 3, terzo comma, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000):

- A Chiarisce che soltanto i termini di decadenza, e non anche quelli di prescrizione, per gli accertamenti di imposta non possono essere prorogati.
 - B Dispone che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al centovesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
 - C Dispone che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al trentesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previsti.
 - D Prevede che i termini di prescrizione e di decadenza per gli accertamenti di imposta non possono essere prorogati.
-

45) L'incarico del Garante nazionale del contribuente:

- A Ha una durata di sei anni, rinnovabile per due volte tenuto conto della professionalità, produttività ed attività svolta.
 - B Ha una durata di quattro anni, rinnovabile per due volte tenuto conto della professionalità, produttività ed attività svolta.
 - C Ha una durata di sei anni, rinnovabile una sola volta tenuto conto della professionalità, produttività ed attività svolta.
 - D Ha una durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta tenuto conto della professionalità, produttività ed attività svolta.
-

46) Nei casi in cui le parti alle quali spetta di proseguire, riassumere o integrare il giudizio non vi abbiano provveduto entro il termine perentorio stabilito dalla legge o dal giudice che dalla legge sia autorizzato a fissarlo:

- A Il processo si interrompe per cessata materia del contendere.
 - B Il processo è interrotto.
 - C Il processo si estingue.
 - D Il processo è sospeso.
-

47) Possono essere impugnati soltanto per vizi propri:

- A Ognuno degli atti autonomamente impugnabili di cui all'art. 17 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - B Ognuno degli atti autonomamente impugnabili di cui all'art. 19 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - C Ognuno degli atti autonomamente impugnabili di cui all'art. 21 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - D Ognuno degli atti autonomamente impugnabili di cui all'art. 14 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
-

- 48) **Ai sensi dell'art. 4-bis del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**
- A Le Corti di giustizia tributaria di primo grado decidono in composizione monocratica le controversie di valore fino a 3.000 euro.
 - B Le Corti di giustizia tributaria di primo grado decidono in composizione monocratica le controversie di valore fino a 8.000 euro.
 - C Le Corti di giustizia tributaria di primo grado decidono in composizione monocratica le controversie di valore fino a 5.000 euro.
 - D Le Corti di giustizia tributaria di primo grado decidono in composizione monocratica le controversie di valore fino a 6.000 euro.
-
- 49) **Quando riconosce che il collegio della Corte di giustizia tributaria di primo grado non era legittimamente composto:**
- A La Corte di giustizia tributaria di secondo grado interrompe il giudizio e, in nuova composizione, tratta il merito della controversia.
 - B La Corte di giustizia tributaria di secondo grado rimette la causa alla Corte di giustizia tributaria di primo grado che ha emesso la sentenza impugnata.
 - C La Corte di giustizia tributaria di secondo grado sospende il giudizio e, in nuova composizione, tratta il merito della controversia.
 - D La Corte di giustizia tributaria di secondo grado sospende il giudizio e invita le parti a riassumerlo presso la Corte di Cassazione.
-
- 50) **Ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.**
- A In caso di eccezionale urgenza il presidente, previa delibazione del merito, può disporre con decreto motivato la sospensione dell'esecutività della sentenza fino alla pronuncia del collegio.
 - B In caso di eccezionale urgenza il presidente, previa delibazione del merito, può disporre con sentenza sinteticamente motivata la sospensione dell'esecutività della sentenza fino alla pronuncia del collegio.
 - C In caso di eccezionale urgenza il presidente, previa delibazione del merito, può disporre con ordinanza interlocutoria la sospensione dell'esecutività della sentenza fino alla pronuncia del collegio.
 - D In caso di eccezionale urgenza il presidente, senza aver deliberato il merito, può disporre con decreto motivato la sospensione dell'esecutività della sentenza fino alla pronuncia del collegio.
-
- 51) **Quale norma del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546 riconosce alla Corte di giustizia tributaria il potere di ammettere la prova testimoniale?**
- A L'art. 7 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546.
 - B L'art. 16 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546.
 - C L'art. 5 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 545.
 - D L'art. 12 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546.
-
- 52) **Selezionare l'affermazione corretta:**
- A Il giudice relatore fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.
 - B Il presidente della Corte di giustizia fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.
 - C Il giudice estensore fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.
 - D Il segretario fa risultare l'avvenuto deposito della sentenza apponendovi la propria firma digitale e la data, dandone comunicazione alle parti costituite.
-
- 53) **Le parti possono stare in giudizio senza assistenza tecnica:**
- A Per le controversie di valore fino a tremila euro.
 - B Per le controversie di valore fino a quindicimila euro.
 - C Per le controversie di valore fino a ventimila euro.
 - D Per le controversie di valore fino a trentamila euro.
-
- 54) **Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di primo grado è di novanta giorni.
 - B Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di primo grado è di centoventi giorni.
 - C Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di primo grado è di trenta giorni.
 - D Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di primo grado è di sessanta giorni.
-

55) **Il ricorso con il quale si richiede l'ottemperanza degli obblighi derivanti dalla sentenza della Corte di giustizia tributaria di primo e secondo grado è deciso dalla Corte in composizione monocratica. Ciò è vero purché il ricorso abbia ad oggetto:**

- A Il pagamento di somme dell'importo fino a trentamila euro.
 - B Il pagamento di somme dell'importo fino a ventimila euro e comunque per il pagamento delle spese di giudizio.
 - C Il pagamento di somme dell'importo fino a diecimila euro.
 - D Il pagamento di somme dell'importo fino a centomila euro e comunque per il pagamento delle spese di giudizio.
-

56) **Quale norma del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 disciplina l'ipotesi di conciliazione in udienza?**

- A L'art. 5 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - B L'art. 48-bis del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - C L'art. 19 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - D L'art. 59 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
-

57) **Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A La notificazione della cartella di pagamento non vale come notificazione del ruolo ma come avviso di liquidazione.
 - B La notificazione della cartella di pagamento non vale come notificazione del ruolo ma come avviso di messa in mora.
 - C La notificazione della cartella di pagamento vale anche come notificazione del ruolo ovvero, alternativamente, come avviso di messa in mora.
 - D La notificazione della cartella di pagamento vale anche come notificazione del ruolo.
-

58) **Stante l'art. 16 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546, qualunque comunicazione o notificazione a mezzo del servizio postale si considera fatta.**

- A Nella data della spedizione.
 - B Alternativamente, nella data della spedizione o nella data della consegna.
 - C Nella data della consegna.
 - D Nella data della spedizione; i termini che hanno inizio dalla notificazione o dalla comunicazione decorrono dalla data in cui l'atto è stato spedito e non ricevuto.
-

59) **L'art. 47 del d.lgs. del 31 dicembre 1992, n. 546, prevede che gli effetti della sospensione dell'atto impugnato:**

- A Hanno avvio dalla data di pubblicazione della sentenza.
 - B Cessano dalla data di comunicazione della sentenza a tutte le parti.
 - C Hanno avvio, in via cautelare, dalla data di presentazione del ricorso cautelare.
 - D Cessano dalla data di pubblicazione della sentenza.
-

60) **Quali norme si osservano in sede di rinvio?**

- A Le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di giustizia tributaria di primo e secondo grado a cui il processo è stato rinviato.
- B Le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di giustizia tributaria di primo grado, anche nell'eventualità in cui il processo sia stato rinviato alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado.
- C Le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado, anche nell'eventualità in cui il processo sia stato rinviato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado.
- D Le norme stabilite per il procedimento davanti alla Corte di Cassazione.

-
- 61) **Per effetto del combinato disposto degli articoli 2463 e 2332 del codice civile, la nullità di una società a responsabilità limitata, una volta avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese:**
- A Non può essere dichiarata in alcun caso.
 - B Non può essere dichiarata quando la causa di essa è stata eliminata e dell'eliminazione è stata data pubblicità con iscrizione nel registro delle imprese.
 - C Può essere dichiarata in qualsiasi momento e la causa di essa non può mai essere eliminata.
 - D Può essere dichiarata entro il termine perentorio di novanta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese.
-
- 62) **A norma dell'art. 2511 del codice civile, le società cooperative sono società:**
- A A base personale variabile e capitale fisso.
 - B A capitale variabile con scopo mutualistico.
 - C Di capitali con scopo misto.
 - D A capitale fisso con scopo mutualistico.
-
- 63) **Secondo l'articolo 2203 del codice civile, è institore colui che:**
- A Cura la liquidazione fallimentare di un'impresa commerciale.
 - B Si occupa della revisione dei conti in un'impresa commerciale.
 - C Assiste il titolare nella ristrutturazione di un'impresa commerciale.
 - D È preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.
-
- 64) **A norma dell'art. 2137 del codice civile, l'imprenditore agricolo è responsabile del suo operato anche quando esercita l'impresa su un fondo altrui?**
- A Sì, purché l'impresa abbia un carattere familiare.
 - B Sì.
 - C No, a meno che l'impresa non assuma la forma giuridica della famiglia colonica.
 - D No, è responsabile solo se esercita l'impresa su un proprio fondo.
-
- 65) **A norma dell'art. 2610 del codice civile, in materia di consorzi fra imprenditori, l'acquirente dell'azienda di uno dei consorziati:**
- A Subentra nel contratto di consorzio soltanto se l'acquisto è avvenuto a titolo oneroso.
 - B Non subentra nel contratto di consorzio, salvo patto contrario.
 - C Subentra nel contratto di consorzio, salvo patto contrario.
 - D Subentra nel contratto di consorzio soltanto se l'acquisto è avvenuto a titolo gratuito.
-
- 66) **Dispone l'art. 2318 del codice civile che nelle società in accomandita semplice l'amministrazione della società:**
- A Non può essere conferita ai soci accomandanti, salvo diversa previsione nei patti parasociali.
 - B Può essere conferita ai soci accomandanti nella società con capitale sociale inferiore a euro 250.000,00.
 - C Non può essere conferita ai soci accomandanti, salvo diversa previsione statutaria.
 - D Può essere conferita soltanto a soci accomandatari.
-
- 67) **Ai sensi dell'art. 2259 del codice civile, la revoca per giusta causa dell'amministratore di una società semplice può essere chiesta giudizialmente da ciascun socio?**
- A Sì, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.
 - B Sì, in ogni caso.
 - C No, può essere chiesta solo dalla maggioranza dei soci.
 - D No, solo se è convenuto nello statuto sociale.
-
- 68) **A norma dell'art. 2286 del codice civile, l'esclusione di un socio da una società semplice può avere luogo:**
- A Per la dichiarazione di fallimento del coniuge del socio, se in regime di comunione legale.
 - B Per la condanna del socio ad una pena, anche se non comporta l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.
 - C Per gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal contratto sociale.
 - D Per il trasferimento della residenza del socio all'estero.

-
- 69) **Dal combinato disposto degli articoli 2293 e 2257 del codice civile discende che, nelle società in nome collettivo, se non è diversamente stabilito, l'amministrazione della società spetta:**
- A A tutti i soci congiuntamente tra loro.
 - B Ai soci amministratori designati con apposito voto dell'assemblea regolarmente convocata.
 - C Ai soci che detengono la maggioranza delle quote di capitale sociale.
 - D A ciascun socio disgiuntamente dagli altri.
-
- 70) **In tema di aumento di capitale di una società per azioni, il codice civile stabilisce all'art. 2438, che:**
- A È possibile emettere nuove azioni ed aumentare il capitale, ricevuto il parere positivo del tribunale e liberate quelle già emesse precedentemente.
 - B Tale aumento non può essere eseguito fino a che le azioni precedentemente emesse non siano interamente liberate.
 - C È sempre possibile emettere nuove azioni ed aumentare il capitale, anche se quelle emesse non sono state interamente liberate.
 - D Non si possono emettere nuove azioni ed aumentare il capitale, salvo parere positivo del tribunale competente.
-
- 71) **Ai sensi dell'art. 2383 del codice civile, in una società per azioni l'assemblea può nominare gli amministratori:**
- A Anche a tempo indeterminato, se la deliberazione è approvata dal collegio sindacale.
 - B Anche a tempo indeterminato, se la deliberazione è approvata all'unanimità dai soci.
 - C Soltanto a tempo determinato.
 - D Anche a tempo indeterminato, se previsto nello statuto.
-
- 72) **Dispone l'art. 2394-bis del codice civile che, in caso di fallimento di una società per azioni, l'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori spetta:**
- A Ai soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.
 - B Al curatore del fallimento.
 - C Ai soci che rappresentano almeno i due terzi del capitale sociale.
 - D Al presidente del collegio sindacale.
-
- 73) **In una società per azioni di nuova costituzione, la nomina dei sindaci viene effettuata, a norma dell'art. 2400 del codice civile:**
- A Dall'assemblea, entro trenta giorni dall'iscrizione della società nel registro delle imprese.
 - B Nell'atto costitutivo.
 - C Dall'assemblea, in prima convocazione.
 - D Dagli amministratori, entro trenta giorni dall'iscrizione della società nel registro delle imprese.
-
- 74) **A norma dell'art. 2436 del codice civile, la deliberazione assembleare che modifica lo statuto di una società per azioni produce effetti:**
- A Solo dopo l'iscrizione nel registro delle imprese.
 - B Dalla data della trascrizione del verbale nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.
 - C Immediatamente al momento dell'adozione.
 - D Decorsi quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese.
-
- 75) **Lo statuto di una società per azioni può consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto previsto dall'art. 2370 del codice civile?**
- A No, a meno che non si tratti di una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio.
 - B Sì, ma solo se si tratta di società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio.
 - C Sì.
 - D No, in nessun caso.
-
- 76) **A norma di quanto dispone l'art. 2365 del codice civile, l'assemblea straordinaria di una società per azioni, fra l'altro:**
- A Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
 - B Approva il bilancio.

- C Delibera sulla nomina dei liquidatori.
 - D Delibera sulla responsabilità dei consiglieri di sorveglianza.
-

77) **In base all'art. 2364 del codice civile, l'assemblea ordinaria, in una società per azioni priva del consiglio di sorveglianza, delibera tra l'altro:**

- A Sulla responsabilità degli amministratori.
 - B Sulla nomina dei liquidatori.
 - C Sulle modificazioni dello statuto.
 - D Sui poteri dei liquidatori.
-

78) **A mente dell'articolo 2278 del codice civile, i liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?**

- A No, possono solo fare transazioni.
 - B Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.
 - C No, in nessun caso.
 - D No, a meno che non vi sia un'autorizzazione del tribunale competente.
-

79) **Secondo l'articolo 2203 del codice civile, è istitutore colui che:**

- A È preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.
 - B Si occupa della revisione dei conti in un'impresa commerciale.
 - C Cura la liquidazione fallimentare di un'impresa commerciale.
 - D Assiste il titolare nella ristrutturazione di un'impresa commerciale.
-

80) **A norma dell'art. 93 del codice di procedura civile, il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distragga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate?**

- A No, la distrazione a vantaggio altrui può essere richiesta solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.
 - B Sì, ma la richiesta di distrazione a vantaggio degli altri difensori può riguardare solo il rimborso delle spese.
 - C No, la richiesta di distrazione può essere solo a vantaggio proprio e non anche degli altri difensori.
 - D Sì.
-

81) **Dispone l'art. 32 del codice di procedura civile che la domanda di garanzia:**

- A Non può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.
 - B Può essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale, nei soli casi tassativamente previsti dalla legge.
 - C Deve essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale.
 - D Può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.
-

82) **Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 del 1992:**

- A Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio appartengono alla giurisdizione amministrativa.
 - B Appartengono alla giurisdizione amministrativa tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali. Le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio rientrano nella giurisdizione del giudice civile.
 - C Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio.
 - D Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni e gli interessi. Gli eventuali accessori rientrano nella giurisdizione del giudice civile.
-

83) **Se l'atto depositato nella segreteria della Corte di giustizia tributaria non è conforme a quello consegnato o**

spedito alla parte nei cui confronti il ricorso è proposto:

- A Il ricorso non produce effetti impugnatori perché irricevibile.
 - B Il ricorso non produce effetti impugnatori perché annullabile.
 - C Il ricorso è nullo.
 - D Il ricorso è inammissibile.
-

84) **A norma dell'art. 1185 del codice civile, il debitore può ripetere integralmente ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine dell'obbligazione?**

- A Sì, ma solo nelle obbligazioni pecuniarie.
 - B Sì, ma solo nelle obbligazioni di specie.
 - C No, può però ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato.
 - D No, può però ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, nei limiti della metà della perdita subita.
-

85) **È consentita ai sensi dell'art. 166-bis del codice civile la stipula di una convenzione di costituzione in dote?**

- A No, e la convenzione eventualmente stipulata è annullabile.
 - B No, è nulla ogni convenzione che comunque tenda alla costituzione di beni in dote.
 - C Sì, sempre.
 - D Sì, nei soli casi espressamente previsti dall'art. 166-bis.
-

86) **Nel caso di vendita che ha per oggetto una cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del codice civile, qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:**

- A La vendita è annullabile.
 - B Il contratto di vendita è risolto di diritto.
 - C La vendita è nulla.
 - D La vendita è rescindibile.
-

87) **Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), gli atti dell'amministrazione finanziaria e dei concessionari della riscossione:**

- A Devono tassativamente indicare le modalità e il termine entro il quale è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Possono indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - B Possono indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - C Devono tassativamente indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - D Possono indicare le modalità e il termine entro cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Devono tassativamente indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
-

88) **Stando a quanto previsto dall'art. 13, quarto comma, lett. b), dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), chi può accedere agli uffici finanziari per controllarne la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione al contribuente, nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico?**

- A La Guardia di Finanza.
- B Il Garante nazionale del contribuente.
- C Il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- D Il Presidente della Corte di Giustizia di primo grado, o un suo delegato, del luogo in cui il contribuente abbia il suo domicilio fiscale.